

Settimana dal 30 marzo al 5 aprile 2020



**SWG**

# RADAR

*Niente sarà più come prima*

**#COVIDISRUPTION**



# INDICE

**1. I vissuti individuali**

pag. **4**



**2. Istituzioni e politica: gli equilibri internazionali**

pag. **11**



**3. Il riavvio delle attività produttive e il ruolo delle banche**

pag. **19**



# RADAR #covidisruption

La pandemia legata al **Covid-19** sta modificando profondamente i comportamenti e gli atteggiamenti di individui e consumatori, che, fortemente limitati nei loro spostamenti, stanno sperimentando un **radicale cambiamento** delle loro abitudini e dei loro stili di vita. Gli effetti nel breve periodo riguardano non solo l'area psico emotiva, ma anche la gestione delle relazioni, i consumi, il lavoro, il rapporto con le istituzioni.

Un **cambiamento epocale i cui effetti potrebbero non limitarsi al breve periodo, ma avere conseguenze più durature**. Per questo **SWG** ha deciso di creare un nuovo strumento che sarà capace, con cadenza quotidiana, di tradurre i mille segnali deboli che vengono dalla società e dagli operatori economici, dalle istituzioni e dalla politica, sintetizzandoli in dati leggibili e chiari, utili per prendere decisioni, anticipare tendenze, comprendere strategie.

Ai propri clienti SWG dà la possibilità di monitorare i cambiamenti in corso osservando tre fronti essenziali:

- **Opinione pubblica**
- **Fronte “interno”, cioè dipendenti, collaboratori e clienti**
- **Stakeholder di riferimento.**

Il report che viene presentato è la **sintesi dei dati raccolti sul fronte dell'opinione pubblica nella terza settimana di monitoraggio, sia attraverso la rilevazione quotidiana che attraverso la rilevazione settimanale di approfondimento.**

# 1.

## I vissuti individuali

Conclusa la quarta settimana di lockdown cala tra gli italiani il sentimento di paura per il contagio, mentre crescono le incertezze sul futuro, soprattutto dal punto di vista lavorativo.

Negli ultimi giorni appare anche più chiaro che le tempistiche non saranno brevi e che il percorso di uscita dalla crisi sanitaria sarà lungo.

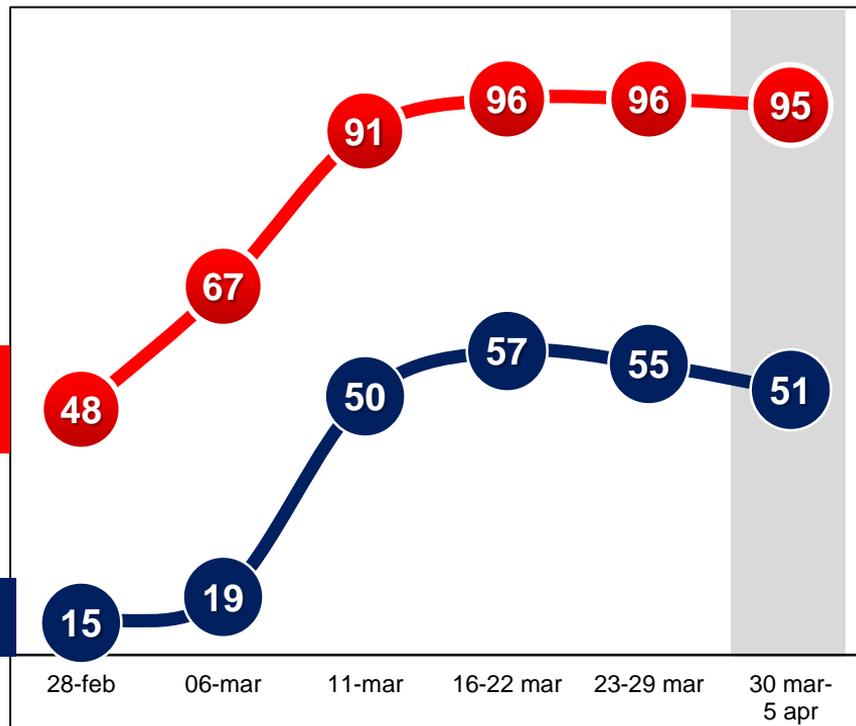
Il trascorrere dei giorni non sembra incidere sulla capacità di reagire positivamente alla situazione, che rimane stabile.

Peggiora però l'immagine del futuro. Sono sempre meno gli italiani che pensano che la nostra nazione uscirà rafforzata da questa crisi, così come diminuisce la percezione che le persone in generale e gli stessi intervistati al termine della crisi saranno migliori.

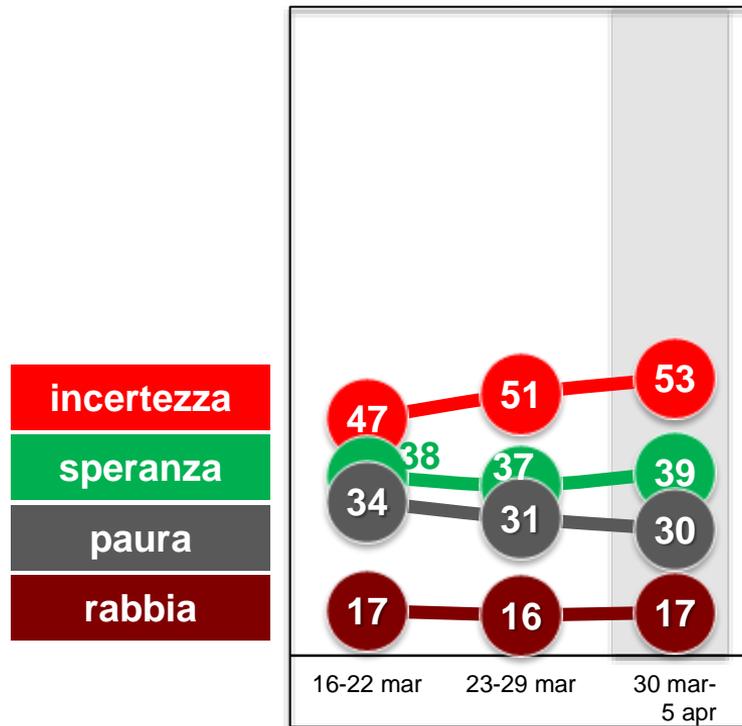


# Cala la paura, cresce l'incertezza

Quanto è preoccupato/a per la diffusione del Coronavirus?



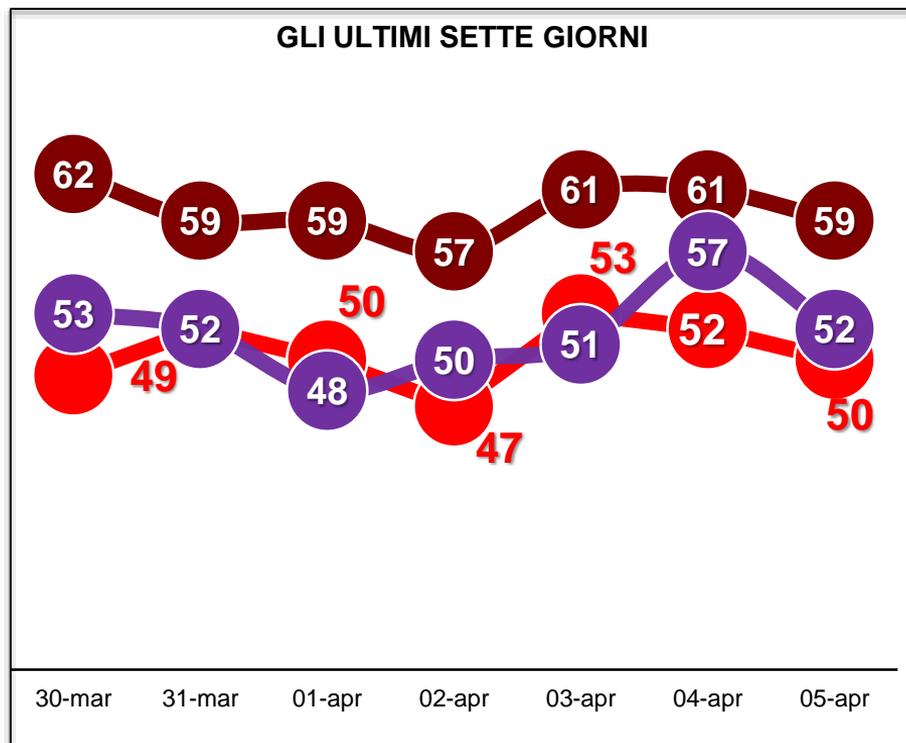
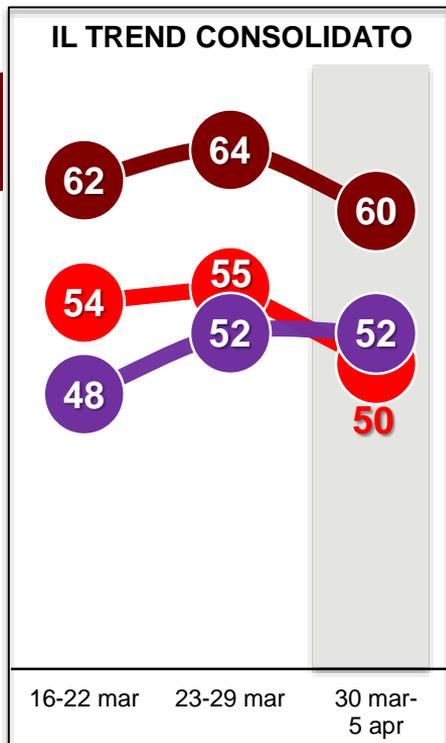
Quali sono le emozioni che prova più spesso in questo periodo?



# La preoccupazione per il lavoro è più alta di quella per il contagio

Su una scala da 1 a 10 dove 1 vuol dire per niente e 10 del tutto, quanto ritiene probabile che...  
(% DI CHI ESPRIME VOTO 6 O SUPERIORE)

- Un suo familiare possa contrarre il Coronavirus
- Lei personalmente possa contrarre il Coronavirus
- Lei o un suo familiare possa perdere il lavoro a causa della crisi



# Si risparmia, nella paura di non farcela economicamente

Rispetto all'inizio della crisi,  
lei e la sua famiglia...

Abbiamo ridotto  
le spese  
per risparmiare



Abbiamo ridotto le spese  
perché abbiamo meno  
occasioni di acquisto



Non abbiamo  
ridotto le spese



16-22 mar    23-29 mar    30 mar - 5 apr

Nel prossimo mese, su una scala da 1 a 10 dove 1 vuol dire  
per niente e 10 del tutto, quanto ritiene probabile che...  
(% DI CHI ESPRIME VOTO 6 O SUPERIORE)

Lei sia costretto/a  
ad intaccare  
i suoi risparmi



Lei non sia in grado di  
pagare tasse, mutui, affitti,  
bollette e altre spese fisse



Lei sia costretto/a  
chiedere  
un prestito



16-22 mar    23-29 mar    30 mar - 5 apr

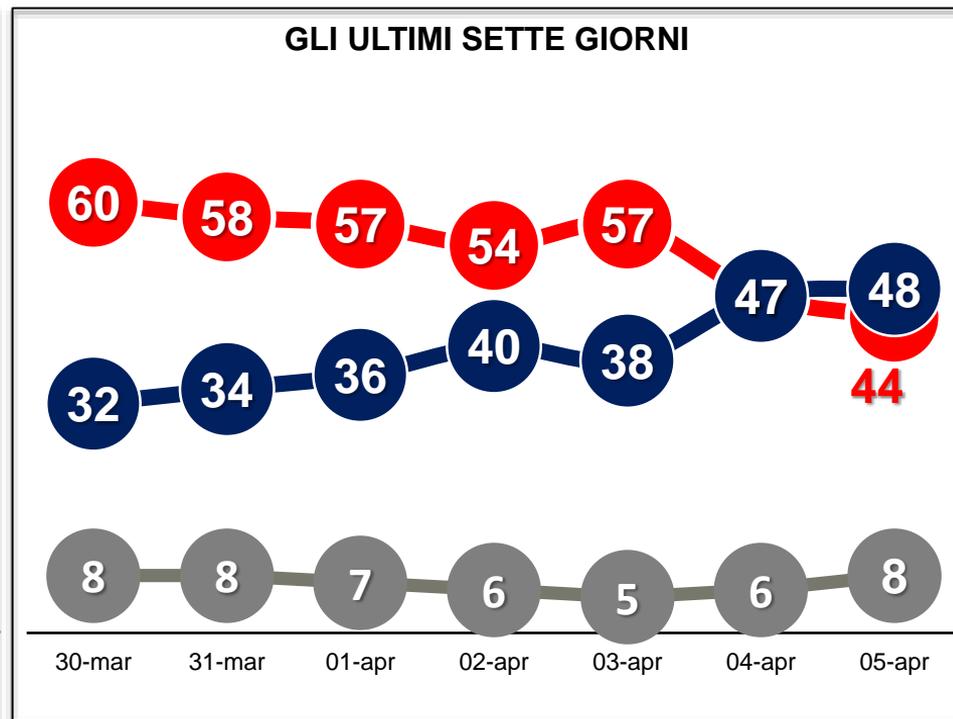
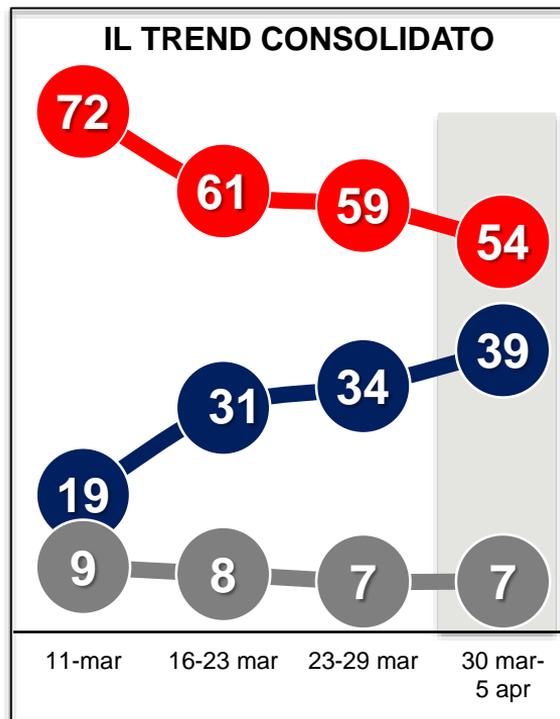
# È ormai chiaro che Covid-19 sarà con noi a lungo

A suo parere quanto durerà ancora in Italia l'emergenza legata al Coronavirus?

Non più di 3 mesi

Più di 3 mesi

Non sa



# Oltre un terzo degli italiani fatica a reagire

In relazione all'epidemia in corso, in quale di queste affermazioni si identifica meglio?

Su una scala da 1 a 10 (1=per niente d'accordo e 10=del tutto d'accordo, qual è il suo grado di accordo/disaccordo con le seguenti posizioni? (% DI SOGGETTI CHE ESPRIMONO VOTO 6 O SUPERIORE)

Sto reagendo senza grandi difficoltà



Ho difficoltà a reagire



Condivido le limitazioni che ci sono imposte

Ho assolutamente bisogno di riprendere le mie abitudini

Non ce la faccio più a stare in casa

Le relazioni con le persone con cui abito stanno peggiorando



16-22 mar    23-29 mar    30 mar-5 apr

16-22 mar    23-29 mar    30 mar-5 apr

# Peggiora la visione del futuro

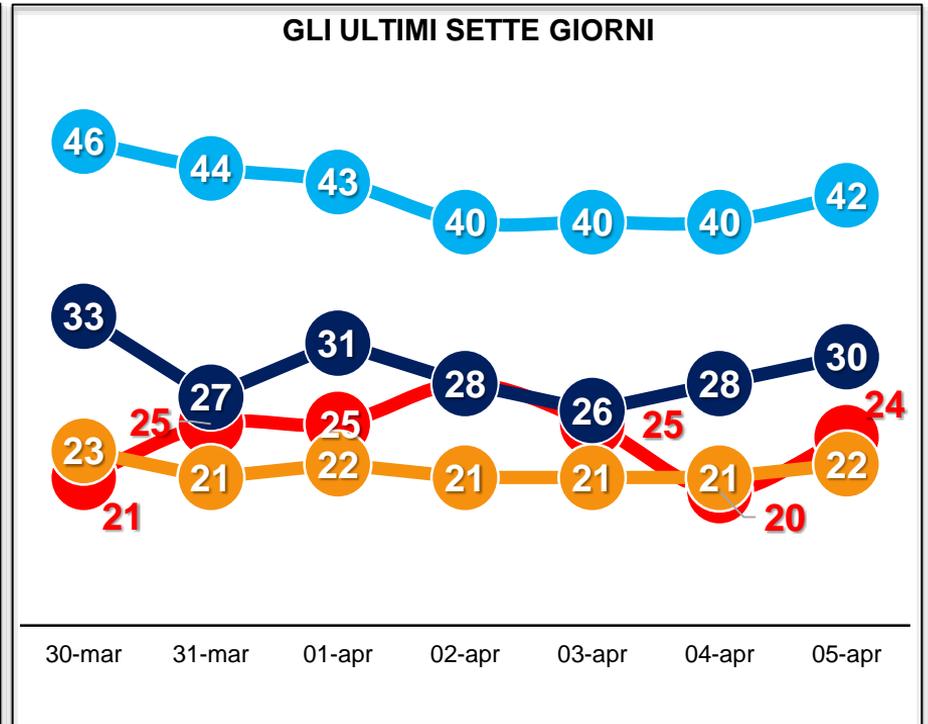
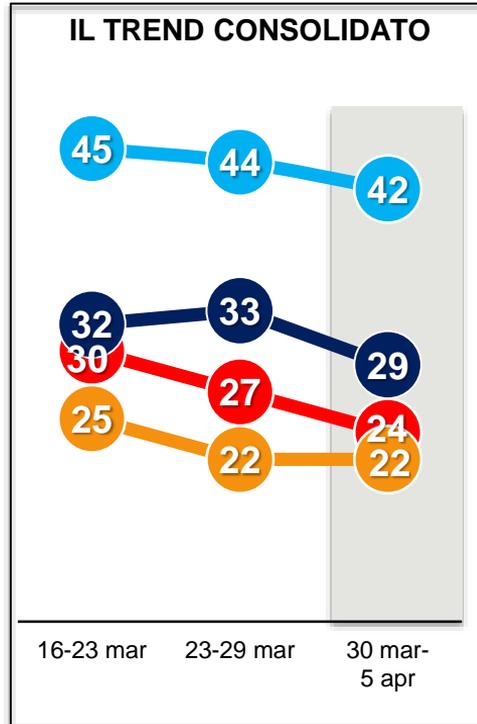
Percentuale di intervistati in accordo con la seguente affermazione:  
«Al termine di questa crisi...» (% DI SOGGETTI IN ACCORDO CON L’AFFERMAZIONE RIPORTATA)

Io sarò migliore

Le persone saranno migliori

L'Italia sarà più forte

Le aziende saranno più etiche ed attente alla persona

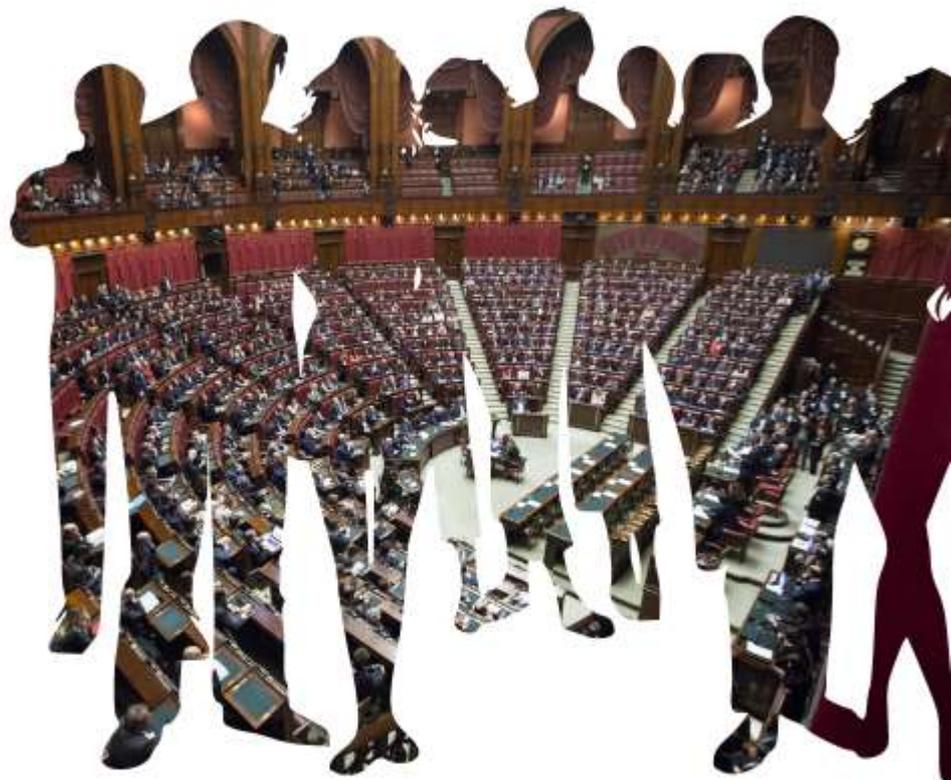


# 2.

## Istituzioni e politica: gli equilibri internazionali

La crisi legata alla pandemia cambia anche la percezione degli scenari politici a livello globale. L'empatia dovuta all'essere state le due realtà più colpite nella fase iniziale dell'epidemia, ma anche gli aiuti reciproci, producono un notevole avvicinamento degli italiani alla Cina, al punto da preferirla come alleato rispetto allo storico partner americano.

Sul piano europeo invece, le dinamiche recenti hanno incrinato fortemente il rapporto dei cittadini con le istituzioni europee, ma ha anche diviso le opinioni pubbliche dei diversi stati membri. Gran parte degli italiani, come anche la maggioranza dei francesi, sostiene il bisogno di politiche solidali tra i paesi per condividere i costi della crisi. In termini finanziari ciò si traduce nell'assenso con l'ipotesi degli Eurobond, strumento che però trova la contrarietà di due terzi dei tedeschi.



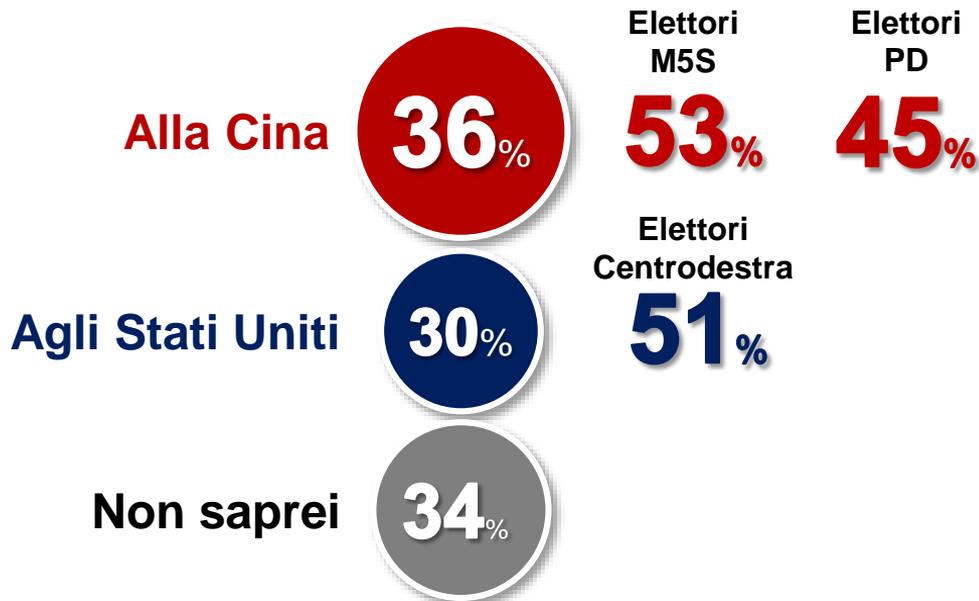
# Poteri forti: cresce il peso percepito dei grandi Stati e del mondo finanziario, calano i giganti del web e le multinazionali

A livello mondiale, secondo lei, quali tra i soggetti elencati hanno più potere oggi?

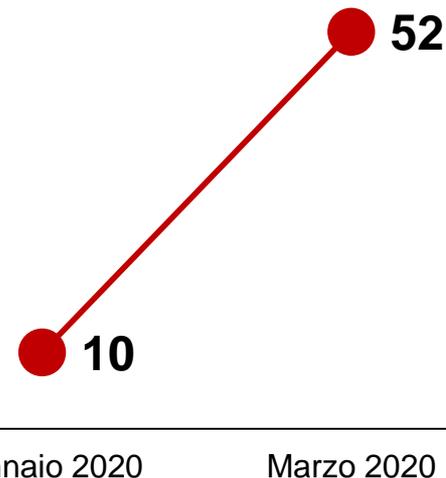
	Luglio 2019	Marzo 2020	Differenza
Alcuni singoli Stati (USA, Cina, Russia, etc.)	49	53	↑ +4
I grandi finanziari, le grandi organizzazioni finanziarie e i fondi sovrani	41	46	↑ +5
I grandi colossi digitali (Facebook, Amazon, Google, Microsoft, etc.)	45	40	↓ -5
Le grandi imprese multinazionali	40	34	↓ -6
La Chiesa	19	19	=
Gli Stati che dispongono di armamenti nucleari e convenzionali	18	18	=
L'Unione Europea	15	18	+3
Le organizzazioni internazionali (ONU, NATO, FMI etc.)	15	18	+3
Le organizzazioni segrete (massoneria, etc.)	16	16	=
Il popolo	12	13	+1

# Alleanze internazionali: la Cina recupera credito tra gli italiani e ora è preferita agli Stati Uniti

Per sviluppare le proprie alleanze internazionali al di fuori dell'Europa, l'Italia dovrebbe guardare più:



Quali Stati considera amici dell'Italia? (% DI CHI RISPONDE «LA CINA»)



# Italiani e francesi sostengono la piena solidarietà tra gli stati europei per il rilancio post-crisi

Con quale delle seguenti affermazioni è più d'accordo, riguardo alla ripresa economica dopo la pandemia del Coronavirus?

Tutti i Paesi dovrebbero contribuire a risollevarne l'economia dei Paesi più colpiti dalla pandemia per garantire un'UE più forte

Tutti i Paesi dovrebbero essere solidali con i Paesi più colpiti dalla pandemia, ma non farsi carico, nemmeno in parte, delle spese di salvataggio delle loro economie

Ogni Paese deve gestirsi da solo come può

Campione italiani



77

14

9

Campione francesi



58

30

12

**NOTA INFORMATIVA:** valori espressi in %. Date di esecuzione: 1 - 3 aprile 2020. Metodo di rilevazione: sondaggio CATI-CAMI-CAWI su un campione rappresentativo nazionale di 800 soggetti maggiorenni. La rilevazione in Francia è stata realizzata in collaborazione con SWG da: *opinionway*

# Anche l'opinione pubblica si divide sugli Eurobond: posizioni diametralmente opposte tra italiani e tedeschi

Campione  
italiani



83%

**FAVOREVOLI ALL'IPOTESI EUROBOND**

17%

**CONTRARI ALL'IPOTESI EUROBOND**

Campione  
tedeschi

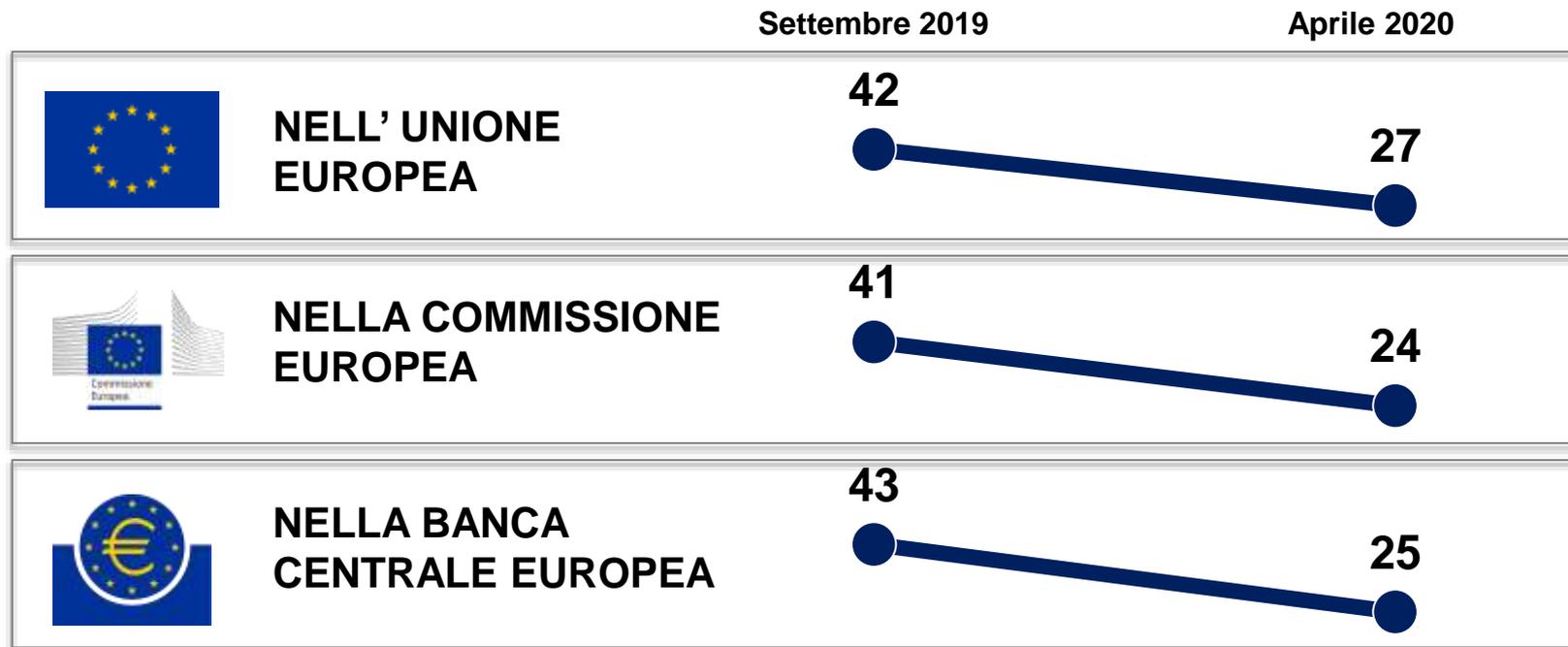


36%

64%

# Brusco calo della fiducia negli organi istituzionali europei

Quanta fiducia ha...



# Apprezzata in questa fase la politica estera dell'Italia

Le chiedo di dare una valutazione dell'operato dell'attuale Governo nella gestione della politica estera in questo momento di crisi. Utilizzi una scala da 1 a 10, dove 1 è il giudizio peggiore, e 10 il giudizio migliore.

*trend temporale: % GIUDIZIO POSITIVO (6-10)*



# Si riprende il PD e marca la distanza dai M5S

Se dovesse votare oggi alle Elezioni Politiche a quale dei seguenti partiti darebbe il suo voto?

	6 aprile 2020	30 marzo 2020	Elezioni Europee 2019
Lega	30,7	31,0	34,3
Partito Democratico	20,1	19,2	22,7
Movimento 5 Stelle	14,5	14,9	17,1
Fratelli d'Italia	12,0	12,3	6,5
Forza Italia	5,2	5,3	8,8
Sinistra / MdP	3,5	3,3	1,7
Italia Viva	3,4	3,3	-
Azione	2,5	2,7	-
+Europa	2,3	2,2	3,1
Verdi	2,3	2,2	2,3
Cambiamo!	1,1	1,0	-
Altro partito	2,4	2,6	3,5
Non si esprime	37	39	

# 3.

## Il riavvio delle attività produttive e il ruolo delle banche

Vi è ampia consapevolezza tra i cittadini che è importante non aspettare troppo con la riapertura delle attività produttive, seppure con tutti gli standard di sicurezza. Questa tendenza si lega ai diffusi timori per le ripercussioni economiche della pandemia.

Sul piano dei consumi, al momento della riapertura degli esercizi, gli italiani prevedono di acquistare più di tutto capi d'abbigliamento e viaggi.

In ogni situazione di crisi le banche rivestono una posizione centrale. In questa fase viene percepito che stiano rispondendo in maniera meno efficace rispetto al passato alle esigenze dei cittadini e del tessuto produttivo, anche se nell'epicentro della crisi, nel Nord-ovest, questo giudizio risulta meno severo.



# Imprese: il 60% spinge per riaprire il prima possibile per chi garantisce sicurezza, ma 1/3 preferirebbe prudenza

Rispetto alla chiusura di fabbriche e aziende, con quale delle seguenti affermazioni si trova maggiormente d'accordo?

60%

**bisogna riaprire il prima possibile le aziende che possono garantire ai lavoratori un elevato grado di sicurezza**

34%

**per prudenza le aziende devono rimanere chiuse fino alla fine dell'emergenza**

6%

**Nessuna delle due**

# Quasi il 30% degli italiani propende per riprese diversificate tra Nord e Centro-Sud Italia

Secondo lei, come si dovrebbe procedere per riavviare la ripresa delle attività?

Aprire prima nelle zone dell'Italia meno colpite dall'epidemia (regioni del centro-Sud)

29

Mandare a lavoro prima i giovani e le donne (più resistenti al virus) e prevedere lo smartworking per tutti gli altri

22

Far andare tutti al lavoro lasciando a casa solo le persone che hanno oltre i 60 anni e coloro che hanno patologie che li renderebbero più vulnerabili al virus

22

Non saprei

27

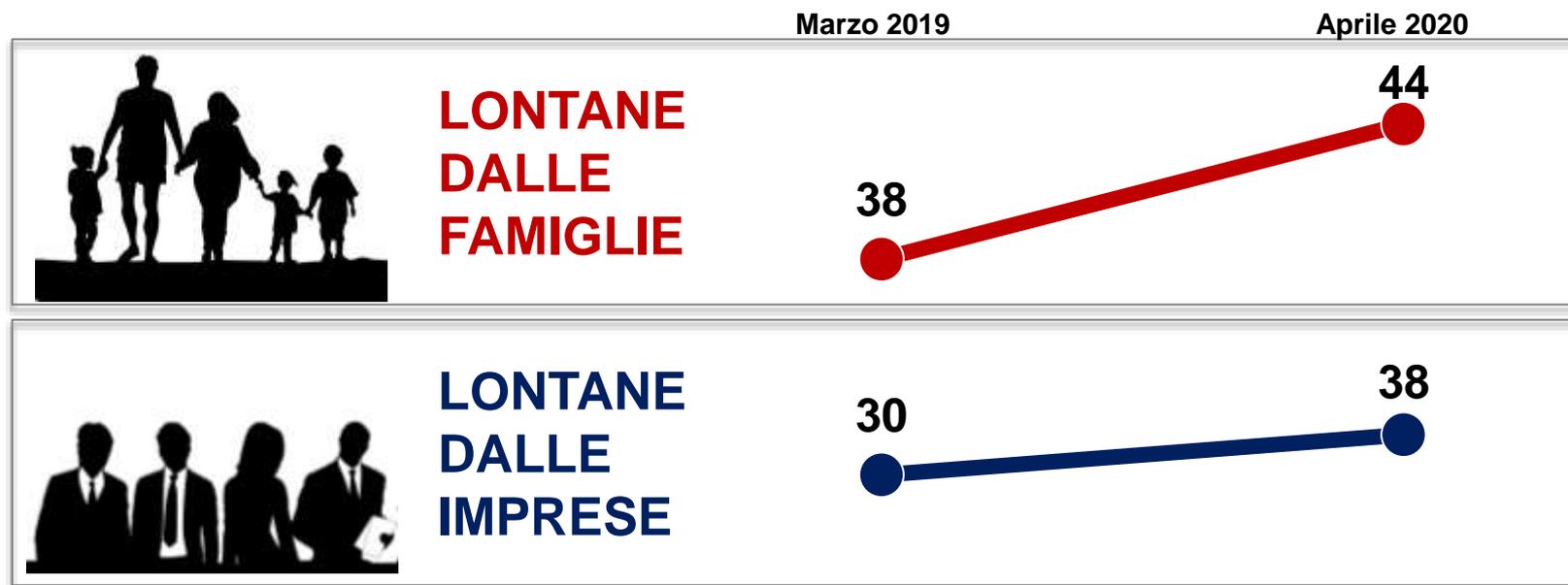
# Acquisti post emergenza: abbigliamento e viaggi le prime spese previste per chi avrà disponibilità

Quando finirà l'emergenza Coronavirus e i negozi potranno finalmente riaprire quali dei seguenti prodotti comprerà per primi? (Possibili 2 risposte)

<b>abbigliamento</b>	<b>22%</b>
<b>viaggi</b>	<b>19%</b>
articoli da giardinaggio (tra cui fiori)	13%
articoli e accessori per la casa	12%
tecnologia - elettronica	11%
libri, riviste, quotidiani	9%
elettrodomestici	7%
mobili - arredamenti	6%
veicoli - mezzi di trasporto (auto, moto, scooter, bicicletta..)	3%
animali	3%
non saprei	27%

# Percezione delle banche: aumenta il senso di lontananza dalle esigenze di famiglie e imprese

In questo particolare momento di emergenza legata al Coronavirus che immagine ha lei ha oggi delle banche?  
(SOMMA VOTI 7-10)



# Nel periodo di emergenza la banca è un riferimento per una minoranza degli italiani, un po' di più nelle zone più colpite

In questo particolare momento di emergenza quanto sente personalmente vicina la sua Banca?  
(SOMMA VOTI 7-10)



*“There is nothing so stable as change”*  
Bob Dylan



**Valori, comportamenti, gusti, consumi e scelte politiche. Leggerli e anticiparli è la nostra missione.**

Fondata a Trieste nel 1981, SWG progetta e realizza ricerche di mercato, di opinione, istituzionali, studi di settore e osservatori, analizzando e integrando i trend e le dinamiche del mercato, della politica e della società. SWG supporta i propri clienti nel prendere le decisioni strategiche, di comunicazione e di marketing, attraverso la rilevazione, la comprensione e l'interpretazione del pensiero e dei comportamenti dell'opinione pubblica e degli stakeholder, alla luce delle dinamiche degli scenari sociali, politici ed economici, utilizzando metodologie affidabili e innovative.

- ✓ **AFFIDABILITÀ**, 40 ANNI DI ESPERIENZA SUL MERCATO E MANAGERIALITÀ
- ✓ **INNOVAZIONE**, DEGLI STRUMENTI, DEI PROCESSI E DEI CONTENUTI
- ✓ **CURA ARTIGIANALE**, PERSONALIZZAZIONE DELL'OFFERTA E CENTRALITÀ DELL'INTERPRETAZIONE
  - ✓ **DATI**, MOLTEPLICITÀ DELLE FONTI E FIELDWORK PROPRIETARIO
  - ✓ **ALGORITMI**, SOLUZIONI AFFIDABILI E SCALABILI
  - ✓ **PERSONE**, ETICA PROFESSIONALE E RIGORE METODOLOGICO

SWG è membro di ASSIRM, ESOMAR, MSPA, EphMRA e ASSEPRIM. Sistema di gestione certificato ai sensi della norma UNI EN ISO 9001:2015. Privacy Policy adeguata al GDPR.

## TRIESTE

Via S. Francesco 24 - 34133  
Tel. +39 040 362525  
Fax +39 040 635050

## MILANO

Via G. Bugatti 7/A - 20144  
Tel. +39 02 43911320  
Fax +39 040 635050

## ROMA

Via Sallustiana 26 - 00187  
Tel. +39 06 42112  
Fax +39 06 86206754